

TRIBUNALE DI AVEZZANO
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

232/94 ES. 1991
Crim. 300/08
NO I.V.C.

Il G.E.

sentite le parti presenti all'odierna udienza; rilevato che non vi sono opposizioni sull'istanza di vendita; ritenuta l'opportunità di ricorrere alla delega delle operazioni di vendita dei beni oggetto del pignoramento; ~~considerato che per la migliore attuazione e gestione delle attività di cui agli artt. 591 bis è preferibile procedere alla nomina di custode ex artt. 559 e 560 c.p.c.~~

PQM

dispone la vendita dei beni pignorati e delega il compimento delle relative operazioni al notaio dott. _____ (l'avv. _____) il dott. comm.

Devino Pelizzari con studio in Avezzano ~~nominando ITVG di Avezzano~~
~~custode dei beni stessi~~. Le attività delegate e ~~la custodia~~ si svolgeranno secondo le seguenti direttive e ~~quelle di cui all'allegato B~~).

1) La delega al professionista

1. a.) I controlli preventivi

Il professionista provvederà ad effettuare un nuovo controllo in relazione alla proprietà dei beni pignorati, sulla base della documentazione ipocatastale in atti (provvedendo a richiedere al creditore precedente integrazione della stessa ove riscontri lacune), o della certificazione sostitutiva notarile depositata dal creditore precedente, provvedendo se del caso ad acquisire il certificato di stato civile del debitore al fine di verificare se i beni pignorati ricadano in comunione legale ai sensi dell'art. 177 c.c..

Il professionista rimetterà gli atti al giudice dell'esecuzione ove i beni risultino di proprietà solo o anche di terzi, ovvero appartengano al debitore esecutato per una quota inferiore o per un diritto diverso da quello indicato nell'atto di pignoramento; ove rilevi che vi siano creditori iscritti o sequestranti diversi da quelli ai quali è stato notificato l'avviso di cui all'art. 498 c.p.c., convocherà senza indugio il creditore precedente perché provveda alla immediata notifica, sospendendo nelle more le operazioni di vendita.

1. b.) Le operazioni di vendita

1. b. 1.) Il professionista si avvarrà per la determinazione del valore dei beni pignorati della relazione di stima in atti.

1. b. 2. Il professionista provvederà a predisporre avviso, da trasmettersi in copia a questo ufficio e da notificarsi a cura del professionista delegato ai debitori esecutati, ai creditori non

Omissis - - - - - 0/0

07/15/15

A cura della Cancelleria, va consegnato al professionista, cui la presente ordinanza sarà immediatamente comunicata con mezzo rapido e senza formalità, un "sottofascicolo" contenente i seguenti atti: precetto, pignoramento, avviso notificato ai creditori iscritti dal creditore procedente ed ai comproprietari, interventi di altri creditori, relazione di stima (in copia e su supporto informatico), nonché, in originale, i certificati catastali, il certificato di destinazione urbanistica, i certificati dei registri immobiliari (o l'eventuale relazione sostitutiva ex art. 567 c.p.c.).

Determina in € 1.500,00 l'ammontare che il creditore procedente deve anticipare al professionista e fissa il termine di giorni trenta da oggi per il versamento; dispone che il professionista delegato informi il giudice nei dieci giorni successivi del mancato versamento nel termine. Il mancato versamento senza giustificato motivo, sarà inteso come rinuncia all'istanza di vendita.

4) Rinnovo delega

In caso di esito negativo dell'incanto, previa eventuale costituzione di nuovo fondo spese, il professionista delegato curerà nuovi esperimenti d'asta, con le medesime modalità ad eccezione del prezzo base ridotto di un quarto, e in esito all'aggiudicazione rimetterà gli atti al giudice dell'esecuzione unitamente alla propria nota per onorari e rimborso spese, con indicazione analitica dei minimi e dei massimi relativamente ai primi e documentazione attestante le seconde. Al fine dell'eventuale rinnovo della delega, rinvia all'udienza del 25/3/09.

Avezzano, li



Il G.E.

Dott. Marco Cirillo